

FAGGIN E MORROW NEL NOME DI GALILEO

Al padre del microchip e alla neurobiologa il premio che viene assegnato lunedì 23 a Firenze

Federico Faggin (inventore del primo microprocessore Intel), Lana Morrow (neuropsicologa specializzata nella creazione di interfacce cervello-computer), Roberto Vittori (astronauta), Moses V. Chao (neuroscienziato di fama mondiale), Shalom Neuman (fondatore del Fusionism) e Marco Pannella sono alcune delle personalità che riceveranno il **Premio Galileo 2000**, lunedì 23 settembre a Firenze. Il premio, da sempre, è dedicato a a coloro che hanno saputo interpretare al meglio, con la loro azione, i grandi ideali di pace e cultura. Il comitato scientifico del Premio, composto da Zubin Mehta, Alfonso De Virgiliis, Jack Lang, Irene Papas, Irina Strozzi, Marco Giorgetti, ha rivolto la sua attenzione agli innovatori, per l'edizione 2013. In questa edizione del Premio, quindi, assumono particolare rilevanza le sezioni dedicate alla tecnologia, alla scienza, alla ricerca con un'ispirazione di fondo che proviene dal **Fusionism, espressione artistica che si basa sulla fusione, sull'integrazione e sulla mescolanza di elementi diversi tra loro**. Il personaggio più rappresentativo è Shalom Tomas Neuman, padre di questa espressione artistica.

Il riconoscimento per la scienza è stato assegnato a Lana Morrow e a Moses V. Chao, che hanno dedicato i loro studi alla neurobiologia anche nell'ottica di migliorare le condizioni di vita di chi è affetto da malattie degenerative; per la tecnologia saranno premiati il fisico Federico Faggin e l'astronauta Roberto Vittori. Faggin (leggi l'**intervista a Corriere Innovazione**) è l'inventore del primo microprocessore, l'Intel 4004, di cui ha curato la progettazione e la realizzazione, nonché il fondatore di Zilog (la prima società dedicata esclusivamente alla produzione di microprocessori), presso cui ha progettato lo Z80. Nel 2010 ha ricevuto la Medaglia Nazionale per la tecnologia e l'innovazione dalle mani del presidente degli Stati Uniti Obama per la sua pluriennale carriera di ricercatore.



Roberto Vittori è il primo astronauta europeo a visitare due volte la Stazione Spaziale Internazionale e primo a conseguire la qualifica di comandante Soyuz. Per la musica vengono riconosciuti il ruolo dell'orchestra dei Wiener Philharmoniker per mano del suo presidente Clemens Hellsberg e il talento della giovanissima pianista Leonora Armellini. Per l'arte alla sovrintendente del polo museale fiorentino Cristina Acidini e all'artista Maria Clark. Marco Pannella, da sempre impegnato nella difesa dei diritti civili e contrario al ricorso a qualsiasi forma di violenza per la soluzione delle controversie, riceverà il Premio per la pace – Giglio d'oro. La premiazione, il 23 settembre a Firenze, darà spazio alle performance di alcuni degli artisti e musicisti, che hanno ricevuto il riconoscimento. La realizzazione della serata coinvolge il Teatro della Pergola e il Maggio Musicale Fiorentino. La direzione artistica e il coordinamento sono a cura di Marco Giorgetti, con la collaborazione di Michele Bini, light designer con la Watt Studio, di Gabriella Furlan, con il suo Balletto di Padova, per le coreografie e le parti danzate e del maestro Bruno Sorelli con la Cappella Musicale Fiorentina. Sponsor della serata Made S.p.A, ha collaborato anche la gioielleria Eleuteri di Roma. La serata, a invito, sarà presentata da Silvia e Laura Squizzato.

--	--

Roberto Vittori è il primo astronauta europeo a visitare due volte la Stazione Spaziale Internazionale e primo a conseguire la qualifica di comandante Soyuz. Per la musica vengono riconosciuti il ruolo dell'orchestra dei Wiener Philharmoniker per mano del suo presidente Clemens Hellsberg e il talento della giovanissima pianista Leonora Armellini. Per l'arte alla sovrintendente del polo museale fiorentino Cristina Acidini e all'artista Maria Clark. Marco Pannella, da sempre impegnato nella difesa dei diritti civili e contrario al ricorso a qualsiasi forma di violenza per la soluzione delle controversie, riceverà il Premio per la pace – Giglio d'oro. La premiazione, il 23 settembre a Firenze, darà spazio alle performance di alcuni degli artisti e musicisti, che hanno ricevuto il riconoscimento. La realizzazione della serata coinvolge il Teatro della Pergola e il Maggio Musicale Fiorentino. La direzione artistica e il coordinamento sono a cura di Marco Giorgetti, con la collaborazione di Michele Bini, light designer con la Watt Studio, di Gabriella Furlan, con il suo Balletto di Padova, per le coreografie e le parti danzate e del maestro Bruno Sorelli con la Cappella Musicale Fiorentina. Sponsor della serata Made S.p.A, ha collaborato anche la gioielleria Eleuteri di Roma. La serata, a invito, sarà presentata da Silvia e Laura Squizzato.